

**CIRCOSCRIZIONE 1 ^****Centro - Crocetta****CITTA' DI TORINO****DELCI1 42 / 2025****26/11/2025****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                                 |                       |                   |
|---------------------------------|-----------------------|-------------------|
| ALTAMORE Antonietta             | GRITTI Ilaria         | ROMEO Caterina    |
| BADINI CONFALONIERI<br>Alberica | LEVI-MONTALCINI Piera | RUSPA Pietro      |
| BALBO DI VINADIO<br>Francesca   | MAINÀ Benedetta       | TAMBURINI Enrico  |
| BATTAGLINI Tommaso              | MARTINEZ Francesco    | VALENTINO Claudia |
| BENEDETTI Paolo                 | MOSSA Tiziana         |                   |
| BORINI Alessandro               | NALLO Vittoria        |                   |
| BRIANZA Isabella                | PONZIO Mauro          |                   |
| GERVASONI M. Elena              | POGGIO Graziella      |                   |

In totale con la Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri CAPETTI Filiberto, DI NARDO Antonio, FILIPPI Marina, STRANIERO Giovanni.

Con la partecipazione del Segretario GAMBINO Maria Giovanna.

## SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028. PARERE.

La Presidente Cristina Savio, di concerto con la Coordinatrice della I Commissione, Caterina Romeo, riferisce:

Con nota dell'11 novembre 2025 prot.AOO 049 n. 2883, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 11 novembre 2025 con prot. AOO 060 n. 2497, l'Assessora al Bilancio, Controllo di Gestione, Tributi e Società Partecipate, ha trasmesso alla Circoscrizione 1 copia della proposta di deliberazione n. 32718/2025, e relativi allegati, avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - periodo 2026 - 2028 (articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000). Approvazione." e della proposta di deliberazione n. 32720/2025, e relativi allegati, avente per oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028. Approvazione", per l'acquisizione del parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento della Città di Torino n.374 "Regolamento del Decentramento".

Esaminata pertanto la richiesta di parere in oggetto, preso atto dei lavori della I Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 20 novembre 2025 alla presenza dell'Assessora Nardelli, si rileva quanto segue.

L'analisi dello schema di Bilancio pluriennale 2026-2028 sottoposto al parere delle Circoscrizioni e proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale, tiene conto della necessità di continuare nell'opera di risanamento del bilancio ottemperando alla necessità di far fronte alle coperture obbligatorie su disavanzo, indebitamento, FCDE. Tali interventi, imprescindibili e doverosamente programmati nell'arco dei prossimi anni, determinano tuttavia una rigidità della spesa corrente.

Si condivide quindi la particolare attenzione che è stata posta allo stretto monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nel corso dell'esercizio, al fine di garantire la trasparente salvaguardia degli equilibri finanziari, nonostante la diminuzione progressiva dell'apporto del Patto per Torino.

A fronte delle criticità finanziarie la scelta dell'amministrazione è comunque quella di mantenere gli stanziamenti per progetti in settori cruciali per la coesione sociale quali istruzione, cultura, spesa sociale. Tale scelta viene condivisa nella sua interezza.

A questo dato positivo si aggiunge anche l'invarianza delle tariffe e dei canoni e l'aumento delle agevolazioni ISEE per le famiglie. In alcuni casi, come gli interventi per i disabili, l'istruzione e il diritto allo studio, le attività culturali, le politiche giovanili, la spesa sociale, lo stanziamento viene incrementato. Tali interventi svolgono un ruolo centrale nello sviluppo sociale ed economico della comunità e sono pienamente condivisibili.

Occorre rilevare come tali scelte sono sostenute anche dall'azione degli investimenti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, dei fondi complementari, dei piani REACT e PON-METRO. Inoltre si apprezza che tutti gli investimenti previsti in materia di infrastrutture per la mobilità interna, per le manutenzioni ordinarie del suolo e la manutenzione del verde vengono mantenuti nel tempo.

La Circoscrizione 1 ha approvato il **12 novembre 2025** con delibera DELCI1 38 / 2025, a repertorio il 13/11/2025, il piano preventivo di spesa nel quale venivano individuate le tipologie e i limiti di importo di specifica competenza, in relazione al normale funzionamento dei servizi ai sensi del Regolamento comunale n. 374 che al capo IX "Programmazione e Bilancio" art. 48 e 49

prescrivono che ciascun Consiglio di Circoscrizione delibera il programma annuale di attività con le specifiche proposte di stanziamento.

Con tali proposte la Circoscrizione intende dare continuità alle politiche degli anni precedenti e avviare nuovi progetti che siano all'altezza di un contesto caratterizzato dal diffondersi di nuovi modelli di economia e produzione di beni e servizi, che devono tenere presenti le condizioni di povertà, materiale e immateriale dell'attuale fase. Si rileva che le richieste finanziarie formulate sono allineate allo stanziamento assestato del 2025, incrementate anche per far fronte a specifici progetti non episodici e a nuove esigenze di funzionamento della Circoscrizione, quale l'impianto di funzionamento del Consiglio. L'istituzione di prossimità e i suoi organismi politici con tali stanziamenti ulteriori avranno la possibilità di operare e di svolgere il proprio ruolo di propulsore di attività e iniziative e di intervenire con incisività sui problemi reali del territorio, per favorire un tessuto sociale coerente con i grandi progetti che sono tra gli obiettivi della Città.

Nello specifico dei documenti presentati, per i quali viene richiesto il parere, si conferma, come argomentato in narrativa, una forte condivisione circa le linee programmatiche e le scelte prioritarie, pur in un contesto di difficile situazione finanziaria dell'Ente.

In particolare si sottolinea:

- la salvaguardia e l'invarianza delle tariffe e dei canoni e il mantenimento di tutte le agevolazioni ISEE per le famiglie, aumentando i beneficiari attraverso l'inserimento di una ulteriore fascia;
- lo stanziamento relativo alle manutenzioni che consentirà di intervenire efficacemente sulle criticità del territorio;
- la programmazione relativa all'inclusione e alla solidarietà in un'ottica non solo assistenziale;
- il potenziamento dei servizi educativi e della produzione culturale diffusa;
- la promozione dei diritti del lavoro, l'affermazione dei diritti delle donne, dei giovani, degli immigrati, delle comunità LGBT, ecc.;
- l'attenzione all'ambiente urbano e a uno sviluppo sostenibile .

Tuttavia il Consiglio non può non rilevare che :

**1. Il tema di “quale” decentramento diventa il presupposto imprescindibile e l'architrave sulla quale poggiare ogni ulteriore riflessione.**

Guardiamo con attenzione a quanto esplicitato nel DUP a questo riguardo, là dove si indica tra gli obiettivi quello di avviare *“una riforma efficace delle funzioni fondamentali rafforzando le Circoscrizioni quali organismi di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base e delle funzioni delegate dall'amministrazione comunale”*. Tuttavia, come si afferma più avanti, *“Il decentramento non può essere effettivo senza reale delega di funzioni, allineamento dei regolamenti e adeguate risorse economiche e di personale”*.

A tal proposito i tempi di realizzazione della riforma sono essenziali. Le circoscrizioni devono diventare istituzioni territoriali sul modello dei Municipi con autonomie e risorse umane ed economiche. Da questo punto di vista questo bilancio può incominciare a essere quello dell'inversione di tendenza con risposte positive alle esigenze prospettate. Il punto delle risorse umane e finanziarie è la condizione di sopravvivenza sulla quale potrà essere discussa una riforma compiuta del decentramento, per la cui attuazione il necessario investimento di risorse dedicate sarà ampiamente compensato dalla maggiore efficacia di politiche locali. Diversamente le istituzioni di prossimità non saranno che meri organismi strumentali dell'amministrazione cittadina.

**2. Personale.** Nell'attesa della riforma il tema dell'organico della Circoscrizione resta in cima alle nostre priorità: le continue uscite di dipendenti senza che vengano sostituiti mettono in discussione la possibilità stessa di adempiere a tutte le attività previste dalle attuali funzioni del decentramento. Negli ultimi anni la Circoscrizione 1 è stata molto penalizzata, arrivando a un minimo storico inaccettabile. Auspichiamo quindi una diversa considerazione nell'immediato futuro.

Tali preoccupate argomentazioni non ci impediscono di valutare con attenzione l'impegno e le scelte dell'amministrazione, ma ci portano a esprimere un parere **favorevole ma condizionato** agli

argomenti espressi ai punti 1 e 2.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere **parere favorevole condizionato**, richiamate le considerazioni, le evidenze e le richieste specifiche in narrativa in merito ai provvedimenti deliberativi 32718/2025 "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2026 - 2028 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000). APPROVAZIONE." e 32720/2025 "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028. APPROVAZIONE.".

Di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico.

Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., per rispettare i tempi di approvazione del Bilancio di Previsione.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Romeo, Brianza, Martinez, Balbo di Vinadio, Altamore, Benedetti, Nallo, Valentino, Mossa, Gritti.

#### LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Badini Confalonieri.

PRESENTI: N. 20

ASTENUTI: N. 1 (Valentino)

VOTANTI: N. 19

VOTI FAVOREVOLI: N. 15

VOTI CONTRARI: N. 4

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di esprimere **parere favorevole condizionato**, richiamate le considerazioni, le evidenze e le richieste specifiche in narrativa in merito ai provvedimenti deliberativi 32718/2025 “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2026 - 2028 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000). APPROVAZIONE.” e 32720/2025 “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028. APPROVAZIONE.”.

Di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell’impatto economico.

---

LA PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Cristina Savio

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Maria Giovanna Gambino